

Ad Ambienta e LCatterton il controllo della Pibiplast

LCatterton, il più grande fondo private equity globale focalizzato sui beni di consumo, e Ambienta, principale veicolo focalizzato sull'economia sostenibile, hanno rilevato la Pibiplast di Correggio (Re), attiva nel packaging plastico per la cosmetica, dalla famiglia Bosi, che resterà con una quota di minoranza. Fondata nel 1954, Pibiplast opera su 35 mercati grazie ai quattro impianti nel Centro-Nord Italia. Il gruppo ha fatturato nel 2017 quasi 60 milioni (contro 57,1 milioni del 2016, anno in cui l'ebitda è stato di 7,7 milioni). Il nuovo assetto azionario consentirà di accelerare lo sviluppo dell'azienda emiliana, anche perché Pibiplast è tra i leader di mercato nei prodotti altamente riciclabili. «La sostenibilità è sempre più importante per la cosmetica e Pibiplast ha attirato la nostra attenzione proprio per la leadership nel packaging eco-sostenibile. Investiremo molto in ricerca e sviluppo», ha detto Andrea Ottaviano, managing partner di L Catterton Europe. «Ambienta aiuterà Pibiplast a soddisfare la crescente domanda di packaging più sostenibile da parte di un settore cosmetico dalle ottime prospettive di crescita. Intendiamo posizionare Pibiplast come leader indiscusso nel settore» ha fatto eco Mauro Roversi, partner e direttore investimenti di Ambienta. A gestire l'operazione sono stati, per L Catterton, Pirola Corporate Finance, Goetzpartners, lo studio legale Lms, Kpmg, Studio De Rosa e Electa. Per Ambienta, Equita sim, Long Term Partners, lo studio legale Lombardi Segni e Associati, Kpmg, lo studio tributario Facchini Rossi&Soci ed Ernst&Young. Pibiplast e la famiglia Bosi sono stati affiancati da Banca Akros, lo studio legale Morandi, Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners e PricewaterhouseCoopers.

